

TORINO JAZZ MEETINGS

*“convegni sul jazz, concerti/vetrine del jazz piemontese,
premi e concorsi internazionali”*



Torino Jazz Meetings nasce come occasione di incontro e come vetrina per le eccellenze del jazz piemontese. L’iniziativa propone convegni e concerti, con l’obiettivo di sviluppare il network delle realtà che promuovono il jazz a livello regionale, nazionale e internazionale. I convegni si svolgeranno in collaborazione con il *Torino Jazz Festival* presso il Circolo dei Lettori e saranno articolati su tre tematiche: **Piemonte jazz**, riguardante le eccellenze del territorio, **Jazz in Italy**, relativo ai network nazionali, e **International jazz links**, volto a esplorare e a consolidare possibili connessioni tra territorio e realtà internazionali. I concerti, **vetrine delle eccellenze jazz del Piemonte**, si svolgeranno in forma di rassegna presso i principali jazz club della città e, a conclusione dei dibattiti, presso il Circolo dei Lettori. La rassegna ospita inoltre due concorsi internazionali di musica jazz, il *Premio Massimo Urbani* e il *Gianni Basso Jazz Award*.

Torino Jazz Meetings è un progetto del **Consorzio Piemonte Jazz**, realizzato in collaborazione con il **Circolo dei Lettori di Torino** e con il **Torino Jazz Festival**

PROGRAMMA

1) Il circuito dei jazz club torinesi

Mercoledì 18 aprile 2018 - Ore 20

Osteria Rabezzana - Via San Francesco d'Assisi, 23/C

JCT Big Band diretta da Valerio Signetto

La JCT big band, orchestra giovanile residente del Jazz Club Torino, si è costituita nel 2009, ed è diretta dal M° Valerio Signetto, sassofonista dalle prestigiose collaborazioni, tra cui la Torino Jazz Orchestra, fondata da Gianni Basso, le orchestre sinfoniche della RAI e del Teatro Regio.

Giovedì 19 aprile 2018 - Ore 20,30

Charlie Bird - Via Vincenzo Gioberti 1

Giorgio Diaferia quartet

Danilo Pala - alto sax

Guido Canavese - piano

Piero Cresto-Dina - bass

Giorgio Diaferia - drums

Giorgio Diaferia, alla guida del suo quartetto, partecipa alla rassegna Torino Jazz Meetings affiancato da prestigiosi professionisti del jazz torinese, con un repertorio di standard e brani originali.

Venerdì 20 aprile 2018 - Ore 21,30

Jazz Club Torino - Piazza Valdo Fusi

Paolo Ricca group

Paolo Ricca - Fender Rhodes piano

Diego Mascherpa - clarinet

Andrea Manzo - bass

Maurizio Plancher - drums

La band, fondata nel 2006 dal pianista, tastierista e compositore Paolo Ricca, ha all'attivo tre album, "Batik" del 2006, "Volcano" del 2009, e "Mumble", pubblicato quest'anno, incisione alla quale ha partecipato come ospite il chitarrista John Etheridge.

Sabato 21 aprile 2018 - Ore 21,30

Cafè Neruda - Via Giachino 28

Alberto Marsico Organ Logistics

Alberto Marsico - organ

Diego Borotti - tenor & soprano sax

Alessandro Minetto - drums

Questo progetto dell'organista Alberto Marsico, con Diego Borotti al sax e Alessandro Minetto alla batteria, vede i musicisti impegnati in un repertorio di composizioni originali che si ispirano al tradizionale filone del jazz organ combo, carico di sapori blues e di contaminazioni soul e funk.

2) I convegni e i concerti al Circolo dei Lettori di Torino

	<p>LUN 23/24 ECCELLENZE DEL TERRITORIO OPERATORI A CONFRONTO con Renato Rolla</p> <p>LUN 23/25 JAZZ MEETS SCIENCES: THE MUSICAL MIND PROJECT CONCERTO/ SEMINARIO con Alberto Varaldo, Silvia Cucchi, Stefano Profeta e Paolo Franciscone</p> <p>MART 24/25 FARE SISTEMA NETWORK JAZZ ITALIA con Giorgio Diaferia</p> <p>MART 24/25 LUIGI MARTINALE TRIO CONCERTO/ SEMINARIO con Luigi Martinale, Yuri Goloubev e Zaza Desiderio</p> <p>MER 25/26 PER CONNESSIONI FELICI TERRITORIO, REALTÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI con Fulvio Albano</p> <p>MER 25/26 BRUNCH IN JAZZ THE ITALIAN SAX ENSEMBLE con Claudio Chiara, Valerio Signetto, Fulvio Albano, Gianni Vironè, Helga Markensteiner, Alessandro Maiorino, Adam Pache e Philippe Martel</p> <p>— info e prenotazioni Barney's 0114323700</p>
<p>incontri e proposte per il jazz del Piemonte, e non solo — a cura di Consorzio Piemonte Jazz con il supporto di Torino Jazz Festival info.piemontejazz.it</p>	<p>62 // APRILE 2018</p>

Lunedì 23 aprile 2018

Circolo dei Lettori – Via Bogino 9

Ore 10 – Convegno: *Piemonte jazz* – le eccellenze del territorio

Moderatore: Renato Rolla – Presidente Consorzio Piemonte Jazz

Torino Jazz Meeting rappresenta un'occasione di dibattito tra gli operatori regionali del settore e di confronto con i rappresentanti delle istituzioni e del mondo economico e produttivo del Piemonte.

Ore 15 – Concerto/Seminario - *Jazz meets sciences* - “*The Musical Mind Project*”

Alberto Varaldo - harmonica

Silvia Cucchi – piano & speeches

Stefano Profeta - bass

Paolo Franciscone - drums

Un incontro tra musica jazz e divulgazione scientifica alla scoperta delle risorse della mente musicale. Quartetto raffinato caratterizzato dall'armonica di Alberto Varaldo, e dalla presenza di Silvia Cucchi, in qualità di pianista e PhD in Neuroscienze.

Martedì 24 aprile 2018

Circolo dei Lettori – Via Bogino 9

Ore 10 – Convegno: *Jazz in Italy* - il network delle realtà nazionali

Moderatore: Giorgio Diaferia – Segretario Consorzio Piemonte Jazz

Una proposta di networking e di collaborazioni con l'obiettivo di consolidare e diffondere sempre più il sistema jazz italiano.

Ore 15 – Concerto/Seminario - *Luigi Martinale trio*

Luigi Martinale – piano

Yuri Goloubev – bass

Zaza Desiderio - drums

Il nuovo trio di Luigi Martinale si avvale di illustri nomi della scena internazionale del jazz, come il russo Yuri Goloubev al basso e il brasiliano Zaza Desiderio alla batteria.

Mercoledì 25 aprile 2018

Circolo dei Lettori – Via Bogino 9

Ore 10 – Convegno: *International jazz links* – le connessioni tra territorio, realtà nazionali e internazionali

Moderatore: Fulvio Albano – Presidente Jazz Club Torino

Con l'obiettivo di promuovere le realtà piemontesi e italiane, Torino Jazz Meeting diventa occasione di incontro e vetrina internazionale per le eccellenze jazz del territorio.

Ore 12,30 – Brunch in Jazz - *The Italian Sax Ensemble*

Special guest Philippe Martel

Claudio Chiara – alto sax

Valerio Signetto – alto sax

Fulvio Albano – tenor sax

Gianni Virone – tenor sax

Helga Plankensteiner – baritone sax

Aldo Zunino – bass

Adam Pache – drums

Special guest: Philippe Martel - piano

L'Italian Sax Ensemble spicca a livello internazionale per il suo inconfondibile sound, perfezionato in anni di attività comune, e per un formidabile senso dello swing. Ha collaborato con solisti come Phil Woods, Dusko Gojkovic, Scott Hamilton, Uri Caine, Terrell Stafford, Philip Harper, Franco Cerri, Sangoma Everett, Tom Kirkpatrick. Philippe Martel, allievo e amico di Oscar Peterson, è il rappresentante ufficiale del network Jazz Education Network France.

3) I concorsi internazionali di musica jazz

Premio Internazionale Massimo Urbani "on tour"

Domenica 22 aprile 2018 - Ore 20

Jazz Club Torino - Piazza Valdo Fusi



Il Premio Internazionale Massimo Urbani

Il Premio Internazionale Massimo Urbani di Camerino è il prestigioso concorso internazionale per solisti jazz giunto alla XXII edizione. Fondato da Paolo Piangiarelli e con la direzione organizzativa di Daniele Massimi dell'Associazione Musicando Jazz, si svolge ogni anno nel mese di giugno a Camerino e si avvale della collaborazione del Comune di Camerino, della Regione Marche, dell'Università degli Studi di Camerino, di Umbria Jazz, Nuoro Jazz, TAM Tutta un'Altra Musica, Marche Jazz Network, I-Jazz.

Il concorso, nato con lo scopo di onorare la memoria del leggendario sassofonista romano Massimo Urbani, ha l'obiettivo di individuare giovani jazzisti emergenti, contribuendo allo sviluppo della loro carriera artistica, ha un passato glorioso. Negli oltre 20 anni di storia ha incoronato vincitori prestigiosi musicisti jazz tra i quali: Rosario Giuliani, Gianluca Petrella, Dino Rubino, Nico Gori, Francesco Cafiso, Claudio Filippini, Alessandro Lanzoni.

Dopo il sisma. Il nuovo progetto

Il sisma. Il sisma del 30 ottobre 2016 ha raso al suolo la città di Camerino privando i cittadini della loro città, un gioiello di arte, storia e architettura e il Premio Urbani è rimasto senza casa. Nel 2018 il Premio deve trovare energie e inventiva per portare avanti la sua lunga e importante tradizione. Gli organizzatori intendono scrivere una nuova pagina della manifestazione. Una pagina che sappia non solo salvare il concorso ma addirittura rilanciarlo con rinnovata energia.

Il nuovo progetto. Nel 2018 il progetto chiama in causa altre realtà, templi indiscussi del jazz italiano e internazionale. Il Premio diviene itinerante per dare la possibilità a Camerino di presentare la propria storia anche fuori sede. In questo viaggio il concorso chiede ospitalità ai jazz club e il concorso diventa un percorso attraverso l'Italia. La prima selezione del tour diventa parte integrante di *Torino Jazz Meetings* ed è in programma presso il Jazz Club Torino, domenica 22 aprile. Segue la selezione romana, presso il Ballad Caffè di Roma, il 29 aprile. Il tour si concluderà con le finali di Camerino, venerdì 8 e sabato 9 giugno.

Il Premio Massimo Urbani sarà anche l'occasione per condividere sapori e cucina delle zone colpite dal tragico terremoto delle Marche. A corollario dell'evento musicale nel jazz club verrà organizzata una cena di solidarietà con i prodotti tipici di Camerino, con l'obiettivo di promuovere i prodotti enogastronomici del territorio colpito dal sisma e con una raccolta fondi per sostenere la realizzazione della finale di Camerino.

Le giurie saranno composte localmente con la presidenza del responsabile del club. I due presidenti delle giurie locali faranno parte anche della giuria finale a Camerino.

Programma

Ore 20.00 Cena tipica marchigiana

Ore 21,30 – Inizio selezione dei candidati, con l'accompagnamento del **Fabio Giachino trio**
Fabio Giachino – piano, Davide Liberti – bass, Ruben Bellavia – drums

Ore 23 – Jam session finale

www.premiomassimourbani.com

Gianni Basso Jazz Award

Mercoledì 25 aprile 2018 – Ore 21,30

Jazz Club Torino – Piazza Valdo Fusi

*Mentre, nel resto d'Italia, ancora imperversava lo stile New Orleans,
Torino fu la prima città ad accogliere e recepire le nuove impostazioni del jazz.
Nel nostro Paese, quello che si potrebbe definire il "jazz moderno",
venne ad affermarsi grazie ad alcuni musicisti un po' speciali che, forti della loro abilità,
espressamente scelsero questa non facile via.
Eravamo consapevoli della lezione dei virtuosi americani,
da cui avevamo assimilato i rudimenti;
ne riconoscevamo la maestria e continuammo ad ispirarci a loro,
anche quando, anni dopo, alcuni musicisti italiani cominciarono a disdegnarli.
Ci sentivamo tuttavia pronti a dare il nostro personale contributo al progredire del jazz.
Così cominciammo a cimentarci in un campo del tutto nuovo in Italia.
Senza quel pizzico di audacia artistica, forse la storia italiana del jazz sarebbe oggi
diversa...*

Gianni Basso



Nel 2011, seguendo lo spirito e l'insegnamento del grande Maestro, il Comune di Asti, Astimusica, il Jazz Club Torino, la Torino Jazz Orchestra e il Circolo Filarmonico Astigiano, hanno inaugurato il Premio Gianni Basso. Il premio nasce come un riconoscimento rivolto ad artisti internazionali che abbiano contribuito alla diffusione della musica jazz nel mondo e viene assegnato a Richard Galliano, fisarmonicista e compositore, uno tra i principali esponenti della scuola jazzistica francese. Nel 2012, il Premio è stato orientato verso la valorizzazione dei giovani talenti del jazz italiano. Il cambio di prospettiva è stato ispirato alla vita stessa di Basso, che ha sempre voluto favorire l'inserimento dei giovani musicisti nell'ambiente professionale della musica jazz. La seconda edizione si è basata su una

competizione per solisti, con un premio speciale per la migliore interpretazione di una composizione del Maestro, aggiudicati rispettivamente al pianista Andrea Dominici e alla cantante Camilla Battaglia. Il 2013, su proposta del Jazz Club Torino, ha segnato il passaggio del premio a Torino e al Torino Jazz Festival, con la trasformazione in concorso internazionale, il "Gianni Basso International Jazz Award". Inserito sotto l'egida della X edizione del prestigioso Premio Nazionale delle Arti (Jazz), il concorso ha visto la collaborazione della Juilliard School di New York. I vincitori, selezionati da una giuria di docenti Juilliard, si sono esibiti in rappresentanza del premio e del TJJF al festival di Nantes 2013. A distanza di quattro anni, il *Torino Jazz Meeting* rilancia il prestigioso premio attribuendolo, a partire da quest'anno, al miglior CD di debutto di giovani artisti italiani. La commissione artistica di Piemonte Jazz ha selezionato come vincitore di questa edizione l'album della cantante e compositrice Laura Tagliatalata, intitolato "The Glow". Il *New Gianni Basso Jazz Award* presenta l'artista e il suo lavoro in un concerto live per *Torino Jazz Meetings*, ospite di uno tra i più prestigiosi templi del jazz italiano, il Jazz Club Torino.

Programma

Ore 21.30 Concerto- presentazione dell'album "*The Glow*"

Laura Tagliatalata quartet

Laura Tagliatalata voce

Enrico Zanisi piano

Matteo Bortone contrabbasso

Francesco Ciniglio batteria